Volarono due neri corbi, D' Ozia di sotto Moscovia: Sanguinanti a lor l'ale fino al collo, E sanguinanti i becchi infino agli occhi.

Tre quattro paesi trasvolarono,
II Valacco e il Moldavo,
Macedonia e Romania:
Volarono nell'Erzegovina;
Calarono nel piano oltre a' monti.

Dibattonsi due ore e tre;
Nè su alcuna casa discesero
Ove un po' riposarsi,
Se non sulla torre di Besiro il pascià.
Scesi, ambedue gracchiarono:

E dal muro sull'ale s'abbandonarono:
Sanguigne gli volano via le penne,
E cascan sulla vetrata finestra:
Il vento le porta alla signora in istanza.
E quando la donna gli amari guai vede,

20 Ella va rimpetto alla candida torre, Getta gli occhi sulla candida torre; E come vede i due neri corbi, Con loro la donna favella: In Dio fratelli, uccelli neri,

<sup>(8)</sup> Prelecesce, Odlecesce, Dolecesce. Transvolarunt, Pervolarunt, Advolarunt.

<sup>(12)</sup> Odmorili - de-lasser de' Francesi.

<sup>(19)</sup> Annunziatele da quell' augurio.